PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5847 di Martedì 13 maggio 2025

Incidenti sul lavoro: Niente Luce nel tunnel

Un infortunio causato dall'investimento con carrello elevatore. Come è successo? Come si sarebbe potuto evitare?

Presentiamo il racconto di un incidente tratto dal sito dell'ATS Brianza, che ha raccolto numerosi episodi reali oggetto di indagine, con l'intento di far riflettere e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, affinché situazioni simili non si ripetano.

Invitiamo i lettori a consultare la scheda dettagliata, scaricabile in fondo alla pagina, per approfondire ulteriormente il caso.

Pubblicità

Niente Luce nel tunnel

Tipo di infortunio: Investimento con carrello elevatore
Lavorazione: Fabbricazione materie plastiche / Movimentazione merci e transito persone

Descrizione infortunio:
Contesto:
Azienda con reparti produttivi separati tra loro da tunnel telonati, utilizzati come passaggio sia dei mezzi che dei pedoni, e i cui lati venivano impiegati per lo stoccaggio di materiali.
Dinamica incidente:
L'infortunato, mentre si recava dallo spogliatoio alla sua postazione di lavoro (reparto di lucidatura) passando dagli ingressi laterali, veniva investito da un carrello elevatore che, durante le operazioni di movimentazione delle casse di materiale in lavorazione, eseguiva una manovra di retromarcia.
Contatto:
Parte posteriore del carrello e arto superiore-torace-gamba destra.

Esito trauma:
? Trauma dell'arto superiore destro e piede destro
? Giorni complessivi di infortunio: 12 giorni
? Postumi permanenti: nessuno

Perché è avvenuto l'infortunio?
Determinanti dell'evento:
? L'infortunato usciva dallo spogliatoio per recarsi nel reparto lucidatura, attraversando l'area promiscua dove transitavano anche i carrelli elevatori;
? Il carrellista, in retromarcia, non si accertava dell'assenza di persone e non vedeva il collega;
? La visibilità del tunnel era limitata dal materiale stoccato che impediva al carrellista di avere una buona visuale dell'attraversamento dei pedoni;

? Assenza dello specchio retrovisore, in quanto rotto.
Criticità organizzative alla base dell'evento:
? Assenza di segnaletica orizzontale per i passaggi pedonali;
? Carente valutazione dei rischi connessi alla viabilità dei mezzi, delle persone e dello stoccaggio dei materiali (aree promiscue non disciplinate e stoccaggi fuori dalle delimitazioni previste, insufficienti per la quantità di materiale);
? Mancata segnalazione alla manutenzione da parte del carrellista dell'assenza dello specchietto retrovisore;
? Mancata vigilanza da parte di un responsabile (preposto) sullo stoccaggio sempre fuori dai limiti di quanto previsto per le delimitazioni a terra;
? Manutenzione carente sul carrello, in quanto lo stesso era sprovvisto di specchietto retrovisore.

Come prevenire:
? Effettuare una corretta Valutazione dei Rischi, che includa un piano di viabilità aziendale e individui procedure per la corretta movimentazione e stoccaggio delle merci, coerente con le esigenze del magazzino;
? Applicare idonea segnaletica orizzontale e verticale per percorsi diversificati di pedoni e carrelli, prevedendo aree di attraversamento sicure;
? Verificare la possibilità di installare sensori di rilevazione movimento sui carrelli in uso;
? Non depositare merce al di fuori delle delimitazioni previste;
? Organizzare il sistema di manutenzione dei carrelli elevatori, implementando anche un sistema di check list di controllo da parte del carrellista, prima della presa in carico del mezzo, e l'eventuale segnalazione alla manutenzione/preposto in caso di anomalie;
? Informare i lavoratori sulle procedure adottate relativamente alla viabilità dei luoghi e sul corretto stoccaggio dei materiali.

Scarica la scheda completa (pdf)

Invito: *Le Altre ATS Lombarde, le ASL nazionali, le Aziende e loro Associazioni sono invitate a collaborare e contribuire a questa campagna informativa con altre schede di infortunio e di near-miss, comunicandolo al Coordinatore di questa Campagna di Promozione della Sicurezza* *sergio.bertinelli@ats-brianza.it*

Per dettagli sugli obbiettivi di questa campagna comunicativa, si veda la relazione "Progetto ATS Brianza Impariamo dagli errori"

In particolare le Aziende e le loro Associazioni sono invitate a proporre nuovi casi di incidenti (near-miss) utilizzando il "MODELLO GUIDATO semplificato per la compilazione di nuove schede di incidente o near- miss"

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it